

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2203 del 13/05/2020
Oggetto	DLGS 387/2003 - LR 26/2004: AUTORIZZAZIONE DELLA DITTA IDROVALPARMA SRL PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE IDRICA DAL TORRENTE BRATICA IN LOCALITA PONTE BRATICA IN COMUNE DI CORNIGLIO (PR): termine ultimo per avvio e conclusione dei lavori al 15/04/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2283 del 13/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Oggetto: DLGS 387/2003 - LR 26/2004: AUTORIZZAZIONE DELLA DITTA IDROVALPARMA SRL PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE IDRICA DAL TORRENTE BRATICA IN LOCALITA PONTE BRATICA IN COMUNE DI CORNIGLIO (PR): termine ultimo per avvio e conclusione dei lavori al **15/04/2023**.

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- la L.R. 9/1999 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;

PREMESSO CHE:

la Ditta Idrovalparma S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in oggetto con:

- 1) Valutazione Impatto Ambientale positiva approvata con Decreto Presidenziale della Provincia di Parma n° 3 del 15/01/2015;
- 2) Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna Servizio tecnico bacini affluenti del Po n° 17237 del 20/11/2014;
- 3) Autorizzazione Unica ex DLGS 387/03 n° 796 del 15/04/2015 rilasciata dalla Provincia di Parma;
- 4) Permesso di costruire n° 4 del 23/07/2014 rilasciato dal Comune di Corniglio;

sulla base di quanto disposto dall'A.U. n°796/2015 la Ditta doveva avviare l'iniziativa, ai sensi dell'Art. 19 della L.R. 26/2004, entro 6 mesi dalla data di inoppugnabilità dell'atto, ovvero entro il 16/2/2016. Prima dell'inizio dei lavori la Ditta era tenuta a presentare il progetto esecutivo comprensivo di cronoprogramma con indicazione della data di inizio e fine lavori e messa in esercizio dell'impianto oltre a presentare fidejussione a garanzia del ripristino ambientale a dismissione dell'impianto;

l'avvio dei lavori è stato successivamente prorogato da ARPAE, su espresse e motivate richieste della Ditta Idrovalparma, fino al 15/01/2020 (ultimo atto n° 435/2019).

la procedura di Valutazione Impatto Ambientale ha avuto conclusione positiva con Decreto Presidenziale della Provincia di Parma n. 3 del 15/01/2015 mentre l'A.U. (di cui al D.Lgs 387/2003), che comprendeva il provvedimento di V.I.A., si è conclusa il 15/04/2015 con Determina n. 796 della Provincia di Parma, data dalla quale è diventato efficace anche il Provvedimento di V.I.A.;

per quanto sopra la scadenza dell'Atto di conclusione positiva della procedura di V.I.A. veniva ad essere quindi il 15/04/2020 (5 anni dal rilascio dell'A.U. ex D.Lgs. 387/03);

in data 19/12/2019 Idrovalparma ha presentato istanza alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (V.I.P.S.A.), di proroga dei termini di efficacia della Valutazione d'Impatto Ambientale, mentre in data 14/01/2020 Idrovalparma ha richiesto ad ARPAE ulteriore proroga del termine per l'avvio e conclusione dei lavori concesso con il precedente atto 435/2019;

con nota del 21/01/2020 la Regione Emilia-Romagna ha richiesto a Idrovalparma l'invio di una relazione in cui sia specificata la verifica di ottemperanza delle prescrizioni attualmente esigibili (ante-operam), indicate nell'Atto di A.U. n. 3/2015, ovvero nel Rapporto Ambientale sottoscritto dagli Enti della Conferenza di Servizi conclusiva del 25/07/2014, ai punti 1.C, 2.C e 3.C;

con nota del 7/4/2020 Idrovalparma ha trasmesso la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni esigibili ante-operam così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna al punto precedente;

con nota n° PG/2020/7332 del 17/01/2020 ARPAE ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere, nel frattempo presentato da Idrovalparma, a: Comune di Corniglio, Provincia di Parma, Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, Unione Comuni Appennino Parma est, Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Ente di Gestione Parchi e Biodiversità per l'Emilia Occidentale, richiedendo agli Enti preposti alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti di valutare e successivamente trasmettere entro il 15 febbraio 2020, le proprie valutazioni tecnico-amministrative in merito a: 1) completezza ed esaustività degli elaborati presentati; 2) coerenza con il progetto definitivo precedentemente autorizzato; 3) ottemperanza alle prescrizioni da eseguirsi "ante operam"; 4) eventuali cambiamenti ambientali e territoriali intervenuti nei 5 anni decorrenti dalla data di approvazione della V.I.A. (15/01/2015), precisando che nulla ricevendo entro la data di cui sopra ARPAE considererà il progetto esecutivo delle opere come valutato positivamente per quanto di rispettiva competenza.

CONSIDERATO CHE:

la Regione Emilia-Romagna, Servizio V.I.P.S.A., con nota prot. 0288902 del 14/04/2020, nulla ricevendo da parte degli Enti della Conferenza di Servizi coinvolti con la precedente comunicazione prot. PG/2020/0042874 del 21/01/2020 con la quale si informava della richiesta di proroga e si richiedeva un parere in merito, ha prorogato la validità della V.I.A. per ulteriori 3 anni e quindi fino al **15/04/2023**;

non sono pervenuti pareri e/o valutazioni in merito al progetto esecutivo delle opere presentato da Idrovalparma da parte degli Enti coinvolti con precedente nota ARPAE PG/2020/7332 del 17/01/2020 e che pertanto si considera il progetto esecutivo come valutato positivamente e conforme al progetto definitivo approvato con l'A.U. ex D.LGS 387/03 rilasciata dalla Provincia di Parma con l'atto n° 796/2015;

che l'iniziativa, così come richiamata dall'Art. 19 della L.R. 26/2004, è stata avviata come meglio definito dall'Art. 2 comma 159 della L. 244/2007 che rimanda all'art. 15 del D.LGS. 79/1999 e comma 75 dell'Art. 1 della Legge 239/04, ovvero che si intende avviata l'iniziativa

se la Ditta autorizzata ha messo in campo attività quali: "...acquisizione della disponibilit  delle aree destinate ad ospitare l'impianto, *nonch  l'accettazione del preventivo di allacciamento alla rete elettrica formulato dal gestore competente*, ovvero l'indizione di gare di appalto o la stipulazione di contratti per l'acquisizione di macchinari o per la costruzione di opere relative all'impianto, ovvero la stipulazione di contratti di finanziamento dell'iniziativa" (Sentenza TAR Umbria 452/2012);

RITENUTO

per quanto sopra premesso e considerato, di uniformare la data ultima per la conclusione dei lavori per la realizzazione delle opere autorizzate con l'A.U. n  796/2015 con la data di scadenza di efficacia della Valutazione d'Impatto Ambientale rilasciata con D.P. n  3/2015 e gi  prorogata dalla R.E.R. con nota 0288902 del 14/04/2020 al 15/04/2023.

DETERMINA

di prendere atto e approvare quanto espresso nelle premesse;

di stabilire conseguentemente che i lavori e tutti gli adempimenti previsti dalle Autorizzazioni rilasciate e citate nelle premesse, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente derivata dal T. Bratica in Loc. Ponte Bratica in Comune di Corniglio (PR), autorizzati con A.U. n. 796 del 15 aprile 2015 alla Ditta Idrovalparma S.r.l., con sede in Roma, via Di Priscilla n. 55, C.F./P.IVA 12813441008, dovranno essere avviati e conclusi entro la data ultima di efficacia della V.I.A. rilasciata dalla Provincia di Parma con Decreto Presidenziale n  3 del 15 gennaio 2015 e prorogata dalla Regione Emilia-Romagna con nota 0288902 del 14/04/2020, ovvero entro e non oltre il **15 aprile 2023**;

di dare atto che:

- con il presente provvedimento si intende prorogata al medesimo termine di cui sopra la data di scadenza per l'avvio dei lavori stabilita dalla Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico e Nulla Osta idraulico, rilasciata dal Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po (ora Arpae S.A.C. di Parma, Ufficio Demanio) con determina dirigenziale n. 17237 del 20/11/2014;
- rimangono invariate tutte le prescrizioni impartite dagli atti autorizzativi citati nelle premesse;
- prima dell'avvio dei lavori dovr  essere trasmessa ad ARPAE apposita fidejussione a garanzia del ripristino ambientale a seguito dismissione dell'impianto avente tutte le caratteristiche individuate dalla Deliberazione del Direttore Generale n  55 del 15/4/2016;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, contro il presente provvedimento si pu  presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.